



I relatori insieme al rappresentate dei genitori Carlo Drago (quarto)

«**IPSA**» Lanciata la proposta di un corso di «Green economy» per diversificare il curriculum vitae

«Ecco come i nostri ragazzi supereranno la crisi»

(cbt) Dovevano essere soltanto le elezioni dei rappresentanti nei consigli di classe. E invece, grazie all'idea del rappresentante dei genitori dell'istituto Ipsia **Carlo Drago**, quella di sabato mattina si è trasformata in un'occasione per riflettere sulla crisi, sul futuro, sulle opportunità offerte dal nuovo mondo del lavoro. E, perché no, per lanciare la proposta di un nuovo corso all'avanguardia da proporre ai ragazzi neodiplomati sul tema della «green economy».

La riflessione con i genitori è stata guidata da **Mirko Paglia** e **Giorgio Meroni**, esperti del settore, mentre **Roberto Vertemati** si è soffermato sul difficile lavoro del «recruiter» per portare all'attenzione dei genitori alcuni aspetti nuovi della ricerca attiva di un lavoro: «Il lavoro, oggi, bisogna inventarselo - ha spiegato Vertemati - Questo non significa diventare necessariamente liberi professionisti, ma piuttosto aprire la mente ed essere vigili per individuare settori non

tradizionali emergenti in cui specializzarsi». L'importante, in ogni caso, non è correre, ma arrivare in tempo: «Il tempo trascorso a scuola va utilizzato per arrivare preparati e sapere come trovarsi, un giorno, nel posto giusto e al momento giusto» ha continuato. Ma se il mercato del lavoro sta cambiando, stanno cambiando anche i metodi di reclutamento del personale, e non bisogna farsi trovare impreparati: «Social network come Facebook, Twitter e LinkedIn sono

strumenti che sono utilizzati sempre di più per cercare referenze su qualcuno: ecco perché è importante esserci, ed ecco perché è importante fare attenzione a quello che si scrive per non far passare un'idea sbagliata di sé» ha spiegato ai genitori. Soddisfatto dell'incontro Drago: «La scuola si sta dando da fare per migliorare il percorso dei ragazzi anche attraverso il confronto costante e continuo con le famiglie che li supportano ogni giorno».